



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 05/07/2018

Proposta n. 39 del 26/06/2018

OGGETTO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'anno 2018, il giorno cinque del mese di Luglio, alle ore 20:00 e segg, presso la sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CORSARO GIUSEPPE MARCO	Consigliere Comunale	X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X	
TENERELLO MICHELE	Consigliere Comunale		X
LA SPINA ANDREA	Consigliere Comunale		X
ABBADESSA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
ARENA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
VITRANO CRISTIAN SANTO	Consigliere Comunale	X	
ADORNETTO SALVATORE	Consigliere Comunale		X
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X	
ZANGHI' ROSA	Consigliere Comunale		X
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X	
LUPO FEDERICO	Consigliere Comunale	X	
RAPISARDA ANDREA	Consigliere Comunale		X
PESTONI AGATA	Consigliere Comunale	X	
FALA NATALE	Consigliere Comunale		X
SCALETTA SALVATORE	Consigliere Comunale		X
MARINO VENERANDO	Consigliere Comunale	X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X	
VITTORIO GIUSEPPA	Consigliere Comunale		X
DI STEFANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
SANTONOCITO NUNZIO	Consigliere Comunale	X	
CONSOLI VITTORIA	Consigliere Comunale		X
CARUSO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	
PUGLISI VALENTINA	Consigliere Comunale	X	
TOTALE		15	9

Il Presidente del Consiglio, Sig.ra dott.ssa Agata Pestoni, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese Matteo

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Vitrano C.S., Puglisi V. e Santonocito N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale agli art. 29, “Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Risoluzioni – Ordini del giorno”, art. 30 “L’interrogazione”, art. 31 “L’interpellanza” e art. 32 “Discussione delle interrogazioni e delle interpellanze”;

RITENUTO, di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni ed interpellanze” pervenute al protocollo generale al n. 25335 del 14/05/18, n. 25865 del 15/05/18, n. 33287, n. 33295, n. 33296 e n. 33337 del 26/06/18;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.E.E.L.L. Sicilia come integrato con L.R. 11.12.1991 n. 48 e s.m.i.

VISTO lo Statuto Comunale:

PROPONE

La trattazione in Consiglio Comunale delle interrogazioni ed interpellanze in allegato, pervenute al protocollo generale al n. 25335 del 14/05/18, n. 25865 del 15/05/18, n. 33287, n. 33295, n. 33296 e n. 33337 del 26/06/18.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Giuseppina De Martino

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile di Settore
DE MARTINO Giuseppina / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore Finanziario
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 34238 del 29 giugno 2018, alle ore 20:00 di giorno 5 luglio 2018, nella seduta di inizio, la Presidente del Consiglio comunale, consigliere Agata Pestoni, all’appello nominale, accerta che sono presenti i seguenti n° 15 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V. La Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Vitrano C.S., Puglisi V. e Santonocito N. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, il Sindaco dott. Antonino Di Guardo, l’assessore ing. Stefano Santagati, il vice segretario generale,

dott. Giuseppe Piana e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

La Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 1° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 39 del 26/06/2018: "Interrogazioni ed interpellanze".

Alle ore 20:10 entrano i consiglieri Scaletta S. e Adornetto S. Consiglieri presenti n. 17.

La Presidente fa presente che sono state presentate per iscritto tre interrogazioni prot. n. 10052-10054-10055 del 20/02/2018 da parte del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

La consigliere Abbadessa: "Buonasera presidente, assessori, signor Sindaco, cari consiglieri, pubblico presente. Intervengo all'inizio di seduta, perché vorrei presentare a quest'Aula un ordine del giorno a trattazione immediata, perché riguarda proprio l'argomento di stasera, ovvero le «interrogazioni e interpellanze». Ritengo che questo momento sia un momento fondamentale del nostro mandato di consiglieri, ma non perché abbiamo delle cose da rimproverare o altro, semmai, noi siamo gli occhi sul territorio e, quindi, magari vediamo delle cose, che, talvolta, i cittadini ci riportano e che non sempre l'Amministrazione riesce a vedere. Quindi, questo momento diventa un momento di collaborazione molto fattiva fra noi che siamo collegamento del territorio e l'amministrazione. Si tratta di un momento, anche fondamentale, di confronto politico fra le varie anime di questo consesso, lo prevede l'articolo 62 del Regolamento dei lavori del Consiglio comunale al comma 5 ("La trattazione delle interrogazioni avviene di norma nelle adunanze ordinarie, nella parte iniziale della seduta pubblica, dopo le comunicazioni" NdR). Quindi, io chiedo, se siete d'accordo, che questa fase chiamata attività ispettiva, che comprende le comunicazioni, le interrogazioni e le interpellanze, venga fatta come da Regolamento in maniera più regolare. Se, magari, non è possibile farla ad inizio di ogni seduta, come recita l'articolo che ho citato, magari decidiamo assieme e troviamo un accordo per farla ogni due mesi. Insomma, è vero che le problematiche che ognuno di noi vuole sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione, se le portiamo fra sei mesi, diventano anacronistiche e, magari, saranno state già risolte. Vi chiedo, dunque, se siete disponibili ad accettare questa proposta, di votarla, perché ritengo che sia un momento fondamentale della nostra attività di Consiglio".

La Presidente: "Io sarei d'accordo a una scadenza, ad esempio, mensile, scegliere un giorno e, quindi, ogni mese prevedere questo punto, piuttosto che inserirlo tutte le volte prima del Consiglio".

La Presidente, visto il consenso unanime dei presenti, pone a votazione la proposta ed il Consiglio comunale ne prende atto all'unanimità dei 17 consiglieri presenti.

La Presidente fa presente che sono state presentate per iscritto da parte del gruppo consiliare "Guardiamo Avanti" otto interrogazioni ed interpellanze, corrispondenti alle note prot. n. 25335 del 14/05/2018, n. 25865 del 15/05/2018, n. 32287, 33295, 33296 e 33337 del 26/06/2018, nonché n. 34052 del 28/06/2018 e n. 34787 del 3/07/2018, mentre da parte del gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" ne sono state presentate altre 3, corrispondenti alle note prot. n. 35360, 35361 e 35362 del 4/07/2018.

Alle ore 20:25 entrano i consiglieri Consoli e Tenerello. Consiglieri presenti n. 19.

Il consigliere Di Stefano: "Abbiamo dato l'indicazione di valorizzare, oltre che una villa romana in territorio misterbianchese, la chiesa di contrada Nunziatella, nei pressi del Monte Cardillo, perché, secondo lo studio realizzato dal prof. Randazzo, potrebbe trattarsi della prima chiesa utilizzata dai cittadini di Misterbianco e, quindi, potrebbe avere un valore culturale davvero molto alto. Vi leggo l'interrogazione a risposta orale «I sottoscritti consiglieri comunali Giuseppe Di Stefano e Valentina Puglisi, premesso che, in data 20 settembre 2017, ad opera del prof. Santi Maria Randazzo, sono state presentate all'attenzione del signor Sindaco di Misterbianco copie dei seguenti articoli: rivista Incontri - La Sicilia e l'altrove, numero 16, sulla chiesa di contrada Nunziatella (non siamo noi a definirla tale ma è il professore), e rivista Agorà numero 61,62/2017 sulla villa romana di Misterbianco; preso atto che, con la sopra citata comunicazione, lo scrivente esortava le istituzioni competenti a valutare l'opportunità di assumere le decisioni di propria competenza al fine di adottare, eventualmente, gli atti amministrativi necessari a porre i previsti vincoli sull'area ove insistono le strutture in oggetto indicate e storicamente documentate negli articoli di cui sopra e previsti da: -D.P.R. n. 637 del 30/08/1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti, - L.R. n. 80 dell'1/08/1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali del territorio della Regione siciliana, - D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 recante il Codice dei beni culturali del paesaggio, ecc., considerato che la valorizzazione dei siti in essere riveste particolare importanza, in quanto riconoscimento del patrimonio storico-culturale della nostra comunità e strumento utile per l'incremento del turismo sul territorio, chiedono al signor Sindaco se la comunicazione in essere è correttamente pervenuta alla sua attenzione e, in caso di risposta affermativa, quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione circa la valorizzazione dei siti indicati». Altra interpellanza ha come oggetto la mancata applicazione del regolamento per gli affidamenti sotto soglia, per cui premesso che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 6/09/2017 è stato approvato il Regolamento comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che, all'articolo 9, afferma che l'albo dei fornitori e professionisti telematico da realizzare e gestire sul sito web comunale è un albo aperto, che il Comune di Misterbianco, con avviso pubblicato sul proprio profilo nella sezione Amministrazione trasparente, sotto la sezione bandi e contratti, invita con cadenza annuale gli operatori economici

interessati ad iscriversi a detto albo, che il Comune di Misterbianco procede periodicamente all'aggiornamento e revisione dell'elenco degli operatori e che l'elenco dei fornitori è consultabile sul sito web dell'ente in modalità statica, ovvero mediante apposito *link* al sito web del Comune www.misterbianco.gov.it, preso atto che, dopo quasi dieci mesi dal dall'entrata in vigore del sopra citato Regolamento, non è stato ancora realizzato un albo fornitori e professionisti telematico e che la realizzazione di un elenco di fornitori è condizione fondamentale per garantire il rispetto del principio di rotazione, chiediamo quando si intende procedere alla realizzazione dell'albo fornitori e professionisti rispettando quanto deliberato dal Consiglio comunale. Un'ultima interpellanza riguarda il tema della prevenzione degli incendi e, dato che ricorre un triste anniversario, che è quello dell'incendio dell'anno scorso, ci siamo chiesti cosa l'Amministrazione abbia intenzione di fare per prevenire eventi di questa tipologia. In particolare, si chiede «al Sindaco e agli assessori della Giunta di riferire quali attività di previsione prevenzione e controllo si intendono effettuare e programmare secondo le attribuzioni stabilite dalla Regione siciliana, quali attività di vigilanza si intende mettere in atto per monitorare tutte le aree che sono a rischio incendi dolosi (verificando, ad esempio, se i proprietari hanno già provveduto al taglio dell'erba in ossequio alla legge n. 353/2000, invitando chi non lo avesse già fatto a provvedere nell'immediato), se si intende programmare fin da subito un coordinamento fra personale interno all'Amministrazione e associazioni esterne (associazioni di volontariato, Protezione civile, ecc.), se si intende attuare una campagna di sensibilizzazione ed informazione volta a spiegare le cause degli inneschi di incendi e le norme comportamentali da rispettare in caso di pericolo e se si intende avviare con le forze preposte (vigili del fuoco, guardia forestale, protezione civile) azioni di fuoco preventivo in modo da sterilizzare ampie fasce di terreno prossima alle zone ad alto rischio». Aggiungo una cosa, a titolo conclusivo. Noi abbiamo avuto modo in seconda Commissione di analizzare quella che è la bozza del Piano comunale di Protezione Civile e devo dire che, ad oggi, non ci sono interventi riguardanti il pericolo incendi. Quindi, vorremmo anche sapere cosa si può fare per sistemare questa parte del piano in modo tale da renderlo più adeguato per essere applicato nel contesto del nostro Comune".

Il consigliere Scaletta: "Questa sera io volevo porre alcuni quesiti riferiti a specifici problemi che ci sono a Montepalma. Durante la notte gli abitanti vicino a piazza Nilde Jotti vengono disturbati e si chiede un passaggio da parte delle forze dell'ordine per controllare questa situazione. Altra interrogazione riguarda via Salerno, dove, da parte di ragazzi, avvengono corse clandestine di moto e si chiede se si possono installare dei dossi. Chiedo conto, poi, della struttura sportiva a Montepalma, via Salerno, promessa in campagna elettorale, ma, su questo punto, ancora, in questo momento, non si è fatto niente. Si dovevano fare il campo da calcio, si doveva fare il campo da bocce, si dovevano fare altre strutture, vicino a questa struttura sportiva si doveva fare un parco giochi per i bambini, invece, lei ha fatto fare i servizi per i bisogni dei cani, che, senza nulla da togliere ai cani, da questo campo arriva tutta la puzza ad un palazzo. Io, dato che vivo a Montepalma, vedo i problemi che ci sono. Via Milano è intasata di auto, è vero ci sono persone maleducate, tuttavia, chiedo

all'Amministrazione di valutare questo mio suggerimento. In via Milano ci sono due campi da calcio ed un parco giochi tra via Milano e via Firenze. Io avevo pensato di spostare questo parco giochi sul secondo livello del campo di via Milano e, in quella piazzola dove c'è oggi lo spazio giochi per i bambini, di fare un parcheggio per le auto, magari, a pagamento con le strisce blu, dando aiuto a chi viene da fuori per comprare delle cose al supermercato e togliendo un po' di macchine su via Milano, che è intasata. Spero che queste mie richieste siano accettate. Ringrazio il signor Sindaco".

Il consigliere Ceglie: "Si possono stralciare le interpellanze scritte n. 1, 2 e 4, perché già abbiamo ricevuto risposta. L'interpellanza n. 3 riguarda, invece, degli interventi di riqualificazione presso il parco giochi ubicato tra via Galliano e via Angelo Musco. Noi, considerata la pericolosità causata dalla mancanza di recinzione per tutto il perimetro del suddetto parco, oltre che dall'enorme spazio intercorrente tra la ringhiera del pavimento tale da costituire una minaccia per i bambini che vi giocano, chiediamo a questa Amministrazione, innanzitutto, l'allungamento della ringhiera di delimitazione, in modo da evitare potenziali incidenti e maggiore sicurezza, oltre che di un'ulteriore protezione nella parte bassa della ringhiera già esistente, di altri cestini per rifiuti, di dossi dissuasori lungo la via Galliano, di un miglioramento della segnaletica orizzontale per facilitare l'attraversamento dei pedoni e per evitare pericolosi incidenti, nonché della pulizia e dello scerbamento di tutta l'area".

Il consigliere Corsaro: "L'interpellanza n. 5 richiede un intervento urgente di potatura dell'albero in via Umbria, all'altezza del civico 38, perché le macchine che passano da lì hanno denunciato la pericolosità dell'albero in oggetto. A causa del maltempo o di vento quest'albero, spesso e volentieri, perde dei rami che arrivano sulle macchine, quindi, se è possibile fare una potatura, non rimuoverlo, ma almeno spogliarlo dei rami pericolosi e questo lo chiedono anche gli abitanti di quel quartiere. Altra interrogazione riguarda il ripristino della piazzetta, con la fontana, in via Mulini angolo via Menna. Ci sono numerose segnalazioni da parte di abitanti del quartiere che lamentano non graditi schiamazzi di giovani, oltre che una certa assenza di pulizia, per la quale abbiamo allegato delle foto. Chiediamo se è possibile la rimozione della fontana, che non funziona più, oltre che la manutenzione del verde che c'è attorno e la riparazione della cinta muraria, accanto alla linea ferrata, che è franata e, dunque, pericolosa, dato che alcuni giovani potrebbero attraversarla, rischiando anche gravi incidenti. L'altro giorno in Commissione consiliare, grazie anche alla segnalazione di parte di alcuni consiglieri di maggioranza, che ringrazio, quali Fabio Arena, Gaetano Furia, abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci sulla gestione della pulizia nel territorio e, come gruppo politico, abbiamo depositato un'interpellanza che vorremmo porgere all'Amministrazione. Riguardano degli interventi migliorativi del servizio di spazzamento, pulizia caditoie, raccolta utenze non domestiche, lavaggio e disinfezione delle strade e scerbamento, ciò al fine di garantire al paese di essere più pulito. Così, considerato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati ad altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO, questo gruppo politico chiede di migliorare i

servizi di spazzamento, con una migliore organizzazione del personale, rimodulando, ove possibile, nei metri lineari di spazzamento previsti per i vari quartieri di Misterbianco, così come da capitolato, perché, secondo noi, con la ditta si possono escogitare degli accorgimenti per garantire un miglior servizio di spazzamento. La pulizia delle caditoie, innanzitutto, noi vorremmo fosse preventivamente comunicata ai cittadini, in modo da organizzarla meglio per ottenere un'ottimale ricaduta, perché molti, giustamente, fermano il consigliere X o l'assessore Y, questo è stato anche detto in Commissione e lo abbiamo scritto, per cui chiediamo che l'Amministrazione si faccia portavoce di questo disagio che c'è all'esterno per organizzare meglio la pulizia delle caditoie. Il lavaggio e la disinfezione delle strade, anche qui, ove possibile, andrebbero preventivamente comunicati alla cittadinanza. In particolare, il lavaggio delle strade, alcune volte, viene fatto, con le macchine accanto, spazzando e lavando senza passare accanto ai marciapiedi. Ciò, purtroppo, non garantisce la pulizia degli angoli delle strade che rimangono sporchi. Poiché, a volte, si passa a pulire alcune strade, che, magari, possono essere date in priorità più bassa, rispetto a quelle dei quartieri più vissuti quotidianamente da numerosi cittadini, chiediamo, anche su questo punto, di dirlo 10, 15 giorni prima alla cittadinanza in modo i cittadini spostano le macchine come fanno in altri paesi e si pulisce meglio la città. Specificatamente, molte utenze non domestiche, chiedono una maggiore attenzione per le attività alimentari. Su questo, magari, se possiamo potenziarla, prevalentemente nei periodi estivi, per evitare, proprio, la presenza di scarafaggi vicino a dette utenze non domestiche che trattano alimentari. Lo chiedono i commercianti. Quindi pulizia e scerbamento, anche questo comunicato prima. Noi siamo andati, come gruppo politico, a verificare presso gli uffici lo scerbamento ed ancora manca di organizzazione, per cui si pulisce a macchia di leopardo. Per garantire alla città un migliore scerbamento, raccogliamo i dati dall'esterno, quindici giorni prima. Curiamo Serra superiore, i cittadini di Serra superiore ce lo comunicano, in modo tale che non c'è, poi, la via Umbria, che viene dimenticata, perché non c'è l'amico del Sindaco o del consigliere comunale, perché la via Umbria, come la Via Lombardia, come la via Vespri, come la via Lenin, hanno tutte quante la stessa dignità, perché pagano i cittadini e noi dobbiamo garantire loro la corresponsione dell'attività. Inoltre, chiediamo, gentilmente, come sta avvenendo in numerosi Paesi dell'Italia, il posizionamento dei cestini per la differenziata, quali plastica o carta. Non bastano più i cestini per l'indifferenziata. Il Sindaco si faccia portavoce di questo, così aumentiamo ancor di più la differenziata, passando dal 65% all'85%. Con riferimento ai lavoratori di Etnambiente, per inquadrare il problema, si è fatta la gara e, con un ribasso di circa il 33%, ha vinto una ditta che si è aggiudicata dei servizi di manutenzione varia. Adesso, non ho riferimenti precisi, ma, in sostanza, il soggetto che si è aggiudicato la gara, praticamente, dovrebbe assorbire, come previsto per legge, i lavoratori di Etnambiente. Quindi, questo passaggio, che doveva avvenire qualche giorno fa, ci risulta che non sia ancora avvenuto presso l'Ufficio provinciale, perché ci sono dei problemi di accordo sul livellamento contrattuale dei dipendenti. Questa ditta privata, d'altra parte, dovrebbe garantire dei servizi con riferimento alla manutenzione ordinaria di pronto intervento di strade comunali, di marciapiedi, di piazza, di verde pubblico, arredo urbano e verifica pozzi serbatoi, rete

fognaria, impianto illuminazione e questo. L'aggiudicazione è avvenuta il 15 di maggio e, siccome noi, come sicuramente anche l'Amministrazione, tendiamo a garantire i lavoratori di Etnambiente, che, ad oggi, sono circa 10, ma, nel tempo, saranno meno, perché qualcuno lo accompagneremo alla pensione anche attraverso questi passaggi, vorremmo sentire dall'Amministrazione quale sia il suo intendimento e cosa stia succedendo rispetto a questo accordo per la tutela di detti lavoratori. Ci sono anche altre interrogazioni più vecchie, cui si chiede una risposta. Cominciamo dalla questione legata alla giostra per i diversamente abili di Piazza Mercato, che ha già arrecato danni, quali la rottura di tibie e peroni di due ragazzi. Questa giostra va modificata o, se è il caso, completamente cambiata, in quanto, arrecando danni a persone, possono essere richiesti onerosi pagamenti a questo Ente. C'è bisogno, poi, di un intervento di manutenzione e pulizia su piazza Tucci e campetto adiacente, così come di un intervento di sblocco della circolazione nella zona di via Curri e via del Mandorlo, causata dalla presenza di mezzi pesanti che non possono entrare. Si segnala, poi, come, in via dei Giacinti, spesso e volentieri, manca l'acqua potabile, per cui vorremmo capire per quale sia il motivo e l'intendimento dell'Amministrazione. Un'ultima richiesta che facciamo, e ho davvero concluso, riguarda la questione legata alla presenza, in contrada Cardinale presso la masseria Abbadessa, di alberi di eucalipto, i cui rami, per il forte vento, talvolta, si spezzano, per cui, cadendo lungo la via, sono pericolosi per chi vi transita, anzi, addirittura, tranciando i cavi elettrici, hanno messo in pericolo l'incolumità dei residenti locali, oltre che l'illuminazione delle rispettive abitazioni. In questi casi, i vigili del fuoco hanno anche verbalizzato le difficoltà di queste famiglie. In particolare, poi, è stata effettuata anche una petizione di firme per richiedere un pronto intervento da parte dell'Amministrazione. Credo che se si tolgono questi eucalipti, potremmo garantire un accesso sereno ed una vita normale a queste persone, che, anche qui, pagano le tasse e meritano attenzione".

Il consigliere Ceglie: "Concludo il ciclo delle interrogazioni e interpellanze presentate dal nostro gruppo politico. La prima riguarda la manutenzione della piazza antistante l'istituto Pitagora, che la mattina è luogo di parcheggio per i genitori, mentre la sera diventa un luogo di aggregazione giovanile. Questa piazza è, da più di un anno, totalmente abbandonata dall'Amministrazione, sia da un punto di vista della pulizia, sia da un punto di vista di manutenzione, tant'è che mancava anche la targa che indicava il nome della piazza. Si tratta, poi, di una piazza molto grande, che potrebbe essere più pienamente vivibile e fruibile, per cui si potrebbe pensare anche a un rivestimento della piazza con dei *murales*, vista la vicinanza delle scuole. Sempre a proposito di questa piazza, sig. Sindaco, le volevo chiedere anche, riguardo una sua ordinanza sulla chiusura della villa Comunale, dopo i recenti fatti avvenuti, se nelle intenzioni prossime dell'Amministrazione, dato che noi paghiamo 96.000 euro annui di sorveglianza, c'è anche quella di incentivare la sorveglianza su tutte le strutture pubbliche comunali. Abbiamo, poi, una richiesta di pulizia ordinaria e straordinaria su via Sant'Antonio Romito, che è una via che collega Madonna degli Ammalati ed in cui sono residenti tantissime persone. Detta via è sede di discariche a cielo aperto in moltissime zone ed è anche carente di illuminazione, per cui, per rimediare a ciò, chiediamo

maggior attenzione da parte dell'Amministrazione. Inoltre, vi volevo segnalare dei disagi su via Comunità Europea e via del Commercio, che sono sede, come sappiamo, di moltissime attività commerciali. Ad oggi, questi commercianti non sono ben ripagati del loro lavoro, perché moltissimi sono i problemi con cui hanno quotidianamente a che fare, tra cui la scarsa illuminazione davvero pericolosa per il traffico notturno ed anche la pulizia delle caditoie e limitrofe. Per ultimo, le volevo chiedere, sig. Sindaco, cosa ne pensa di questa gestione della Casa della musica, visto che, da gennaio ad ora, sono stati spesi ben 2.200 euro per eventi con pochissima presenza di cittadini misterbianchesi”.

Alle ore 20:50 entra il consigliere Rapisarda. Consiglieri presenti n. 20.

Il Sindaco: “Sig. Presidente, chiarisco, in maniera definitiva, che io non risponderò a tutta questa serie di interrogazioni spicciole su piccole cose, dato che, per rispondere ad esse, ogni consigliere può rivolgersi ai rispettivi servizi, dall'ecologia alla manutenzione. Il Sindaco non è qua per rispondere se ci sono alberi in mezzo alla strada. Voi, le domande di carattere tecnico potete rivolgerle direttamente ai vari uffici, il Sindaco, invece, è chiamato a rispondere a questioni politiche. Non risponderò più a domande del tipo se manca l'acqua in un posto anziché in un altro. La riforma degli enti locali assegna ai vari uffici delle competenze tecniche specifiche, il Sindaco non ha competenze di questo tipo. Stasera, quindi, rispondo alle domande di carattere politico. Di questa Chiesa della Nunziatella, di cui parlava il consigliere, a me non risulta alcuna segnalazione. Troveremo, tuttavia, il modo di capire che cosa c'è. Se quello è il posto che ho capito, più che una chiesa romana, a me sembra un luogo, dove c'è un pastore che sistema le pecore. In ogni caso, se questo bene ha un valore storico ed artistico, noi certamente assumeremo tutte le iniziative per tutelare e salvaguardare detta opera, che può essere di grande interesse, per cui, anzi, dico grazie per la collaborazione. Per quanto riguarda la questione dell'albo dei lavori sotto soglia, faccio sapere noi stiamo provvedendo e faremo, certamente, di tutto per garantire la massima trasparenza. Noi, in ogni caso, la trasparenza la garantiamo a prescindere dall'albo, tanto per intenderci, perché nel nostro Ente c'è trasparenza, legalità e rispetto dell'interesse pubblico. Se, comunque, c'è un albo, per cui, si dice, una volta chiamiamo uno, un'altra volta un altro, lo si faccia, anche se penso che se chiamiamo uno più di una volta è perché ci garantisce competenza, serietà, onestà e impegni concreti. Tuttavia, ci rendiamo conto che questa cosa va fatta e la faremo. Sugli incendi abbiamo fatto l'ordinanza, quella che, ogni anno, il Sindaco impone a tutti i titolari di aree pubbliche di ripulirle e di metterle in sicurezza, ma noi, a parte questo, abbiamo una convenzione con la cooperativa le Aquile, che ha un camion che gira. Abbiamo, infatti, ottenuto dalla Protezione civile un'autobotte, che può essere utile, e l'abbiamo affidata, nel periodo estivo, a questa cooperativa. Noi siamo sempre impegnati al massimo perché si possa garantire l'incolumità pubblica. Per piazza Nilde Iotti, in cui chi è seduto là la sera fa qualche schiamazzo, vediamo quello che possiamo fare, prevedendo magari qualche passaggio delle forze dell'ordine, ma questo attiene più al buonsenso ed all'educazione civica delle persone, caro amico mio. Lì possiamo

fare, come facciamo in altri posti, che alle 21 di sera spegniamo la luce per impedire che lì, fino a tarda notte, si possano creare situazioni di disagio, per cui, in tal modo, garantiamo la serenità per tutti gli abitanti circostanti. Di via Salerno, che, prima, era piena di spazzatura, adesso, ne abbiamo fatto uno dei collegamenti strategici più importanti di tutto il paese. Certo, ci sono coloro che, con le motorette, che corrono, ma stiamo facendo una gara per realizzare dei dossi nei punti strategici del paese e ne faremo qualcuno anche lì per impedire queste corse forsennate. Ma una struttura sportiva in periferia, purtroppo, è oggetto di vandali, il nostro obiettivo non è quello di creare campi di bocce, che sono stati fatti, ma non funzionano, tranne quello che c'è al centro anziani di Lineri, ma quello di valorizzare al meglio il territorio, togliendolo dall'abbandono. Sulla questione relativa alla piazzetta via Milano, dove ci sono macchine abbandonate, non è togliendo lo spazio di gioco per i ragazzi e facendo un parcheggio, che si elimina il problema di via Milano, perché il traffico di via Milano è dovuto ad un popolo che si muove da nord a sud e da est a ovest. Si tratta di una zona, in cui non basta fare contravvenzioni, perché ci vorrebbero mille vigili al giorno, ed è impossibile farlo in una zona, che tu conosci bene come me, per cui non sarà un parcheggio di dieci macchine, che spesso vengono lì volutamente abbandonate, che si risolve il problema di via Milano o di via Lenin. È una situazione difficile, perché lì è una specie di mercato. È una realtà che è nata così. Ho visto, comunque, che i cittadini di via Milano stanno bonificando in proprio un'aiola ed io sono loro molto grato. Ho apprezzato questa iniziativa, perché, così facendo, man mano, si procede verso la via della civiltà. Purtroppo, in un giorno non si può fare nulla, man mano che la gente si rende conto che la cosa pubblica ci appartiene e non è di altri, speriamo che, anche in questa zona, si possa ottenere qualche cosa di buono. Per via Firenze, andremo a vedere assieme, se si può cambiare lo faremo, ma, qui, a primo acchito, dico che già le cose potrebbero andare bene, se c'è, comunque, possibilità di fare meglio lo verificheremo. Lo scerbamento lo stiamo facendo in tutte le 5 frazioni del paese. Lo fa la ditta che ha l'obbligo di farlo e noi ne seguiamo l'andamento, per cui si sta lavorando per completarlo entro breve tempo. Lo spazzamento non è al cento per cento, ma voglio dire che abbiamo complessivamente un servizio di spazzamento e di nettezza urbana che fa invidia all'Italia. Siamo stati premiati a Roma quest'anno, perché il nostro Comune ha raggiunto la percentuale di raccolta differenziata del 65%. L'anno scorso il CONAI ci ha premiato, perché, per la raccolta della carta e del cartone in Sicilia, siamo i primi nel Mezzogiorno d'Italia. Se, poi, c'è qualche strada non perfettamente spazzata, lo ammetto, ma noi stiamo facendo degli interventi per chiedere alla ditta di completare questo servizio, ben sapendo, però, che noi non siamo gli ultimi. La disinfezione l'abbiamo fatto due volte nel territorio. La continueremo a fare. Il lavaggio va fatto, ma, evidentemente, il lavaggio si fa bene se le macchine non sono parcheggiate. Ma come si fa a togliere tutte le macchine parcheggiate nelle strade? Le caditoie, poi, sono state pulite. Le ripuliamo prima delle piogge. La giostra di piazza Mercato l'abbiamo comprata perché una serie di mamme di figliole diversamente abili ci avevano implorato per fare questa giostra. Una mamma, mi ha detto, Sindaco vorrei fare sentire a mio figlio l'ebbrezza del vento. La mettiamo una giostra per i diversamente abili? L'abbiamo comprata per 5.000,00 euro, ma non c'è

stato, chissà per quale motivo, un portatore di *handicap*, che ha voluto utilizzare questa giostra. Addirittura nei primi giorni, cosa che io non sapevo, c'è stato un bambino che si è rotto la gamba, per cui io l'ho fatto chiudere dagli operai con una catena. Ieri notte hanno rotto la catena, dopodiché la sequestriamo di nuovo, per cui i bambini possono salirvi, ma la giostra non si muove, dato che, muovendosi, c'è un rischio che qualcuno si rompe la gamba. È capitato ad un bambino, che abbiamo dovuto risarcire per alcune migliaia di euro, anche se questo può capitare. Piazza Pitagora la puliamo una volta ogni quindici giorni ed anche prima. È chiaro che è una zona dove tutti ci vanno a sporcare. Non è facile lottare contro l'inciviltà. La piazza del parco giochi del Carmine era un disastro. L'abbiamo sistemata, l'abbiamo resa fruibile e, ogni sera, ci sono decine di bambini che giocano. I bambini sporcano, i bambini rompono, ma noi siamo lì per cercare di garantire quello che è possibile garantire. La principale causa della sporcizia del Comune si chiama pubblicità. Sono questi che distruggono il paese sul piano dell'igiene pubblica. Io avevo fatto un'ordinanza per impedirne la distribuzione, ma è stata bocciata dal TAR. L'avevo fatto per tre giorni, ma, ora, l'ho dovuta ridurre a solo un giorno, il martedì. Speriamo che si riesca ad emarginare il fenomeno, ma questi sono i problemi. Quando si parla di pulire le strade dalla spazzatura, ci dovremmo chiedere cosa ognuno di noi faccia per renderle più pulite. Anziché buttare le carte in giro, il pacchetto di sigarette, sapendo, poi, che ci sono altri e puliscono, se ognuno di noi pulisca il proprio davanzale, tutto il paese sarebbe pulito. Questo è il punto principale, tuttavia, se c'è ancora da migliorare il servizio lo faremo. Nella Casa della Musica abbiamo fatto due grandi manifestazioni, che sono costate circa 2.000 euro. Immaginate, far venire un server, 10 o più gruppi in due serate. Sono costi eccessivi? Speriamo di risparmiarne altri 10 o 15 euro, così Misterbianco sarà salva. Per Etnambiente il contratto è stato fatto. C'è stato un incontro all'Ufficio del Lavoro e tra giorno e giorno 9 sarà compiuto il passaggio, dopodiché gli operai, dopo uno sforzo immenso, spero che saranno soddisfatti, in quanto ne abbiamo assicurato il lavoro. Altre amministrazioni potevano anche far finta di nulla, di fronte a dei lavoratori che erano costretti ad andare a casa, ma noi, siccome ci teniamo ai cittadini lavoratori, abbiamo fatto di tutto per garantirli, per cui saranno messi in regola con questa ditta e tutto sarà risolto".

Il consigliere Di Stefano: "Abbiamo ascoltato con attenzione le risposte del Sindaco e possiamo dirvi soddisfatti a metà. Per quanto riguarda il discorso dei presunti beni culturali segnalati dal professore, noi dobbiamo fare una precisazione, ossia che avremmo dovuto scrivere nell'oggetto «presunta chiesa», ma a noi è arrivata questa segnalazione in tempi recenti e abbiamo detto che se qualcuno deve dare qualche risposta dovrà essere comunque l'Amministrazione, quindi, abbiamo deciso di demandare all'amministrazione le risposte su questo tema e vedremo come andrà a finire. Per quanto riguarda il discorso prevenzione degli incendi alcune delle soluzioni prospettate dal Sindaco erano state già un po' snocciolate in Commissione. Noi speriamo non debba mai verificarsi un evento come quello dell'anno scorso per poter provare la bontà delle disposizioni prese dall'Amministrazione. Sicuramente non ce lo auguriamo. Invece, non ci ha lasciato soddisfatti la risposta del Sindaco riguardo

all'albo dei fornitori. Abbiamo bisogno di tempi certi, perché abbiamo approvato un regolamento e sono passati già dieci mesi ed è davvero tanto. Noi non smetteremo di fare pressioni su questo argomento e ci aspettiamo risposte in tempi brevi. Concludo, ringraziando, comunque, la consigliere Abbadessa per aver portato all'ordine del giorno la prospettiva di calendarizzare le interrogazioni e interpellanze, realizzando degli incontri di questo tipo con cadenza regolare. Il Comune ne ha bisogno e aiuta, di sicuro, noi consiglieri nella nostra attività ispettiva ed a farci, davvero, tramite tra la Giunta, il Sindaco e i cittadini".

Il consigliere Ceglie: "Sindaco non mi ha risposto solo su via Sant'Antonio Romito. Sulla Casa della musica, io non ho fatto solo una menzione dei costi, ma ho detto anche che non ci sono state *band* misterbianchesi. Siccome la Casa della musica si trova a Misterbianco ed è gestita da un'Amministrazione di Misterbianco, vorrei capire perché le *band* misterbianchesi presenti erano solo 1/2, dato che noi, a dicembre, avevamo presentato un regolamento, che propone una gestione della Casa della Musica da parte delle associazioni musicali allo scopo di avvicinare quanti più giovani possibili. Per quanto riguarda piazza Pitagora non mi pare che le pulizie avvengano ogni quindici giorni, per un semplice fatto, perché io stesso la frequento assiduamente e, sinceramente, ogni quindici giorni non avviene né la pulizia, né, soprattutto, la manutenzione straordinaria".

L'assessore Santagati: "Su via Sant'Antonio Romito, non l'ho verificato personalmente, ma mi dicono che questa via è stata recentemente bonificata. Tra parentesi, comunque, ti voglio dire che la via Sant'Antonio Romito è, pur sempre, una strada di campagna e, quindi, dobbiamo pensare che, con tutta la buona volontà, non possiamo affrontare tutte le problematiche di tutte le strade di campagna. Sarebbe impossibile. Dobbiamo avere i piedi per terra quando ragioniamo e non pretendere la luna. Quello che è possibile fare si fa e, pur tuttavia, quella strada risulta bonificata".

Alle ore 21:15 entra il consigliere Falà. Consiglieri presenti n. 21.

Il consigliere Corsaro: "Io non vorrei essere prolisso, però, corre l'obbligo, cara Presidente, come previsto dal nostro regolamento, di tutelare il ruolo e la dignità dei consiglieri comunali. Noi, come gruppo politico, non accettiamo questi sfoghi. Quando, ogni tanto, viene il Sindaco e lo ringraziamo della sua nobile e gentile presenza, noi pretendiamo educazione e rispetto, come noi la diamo nel porgerle le interpellanze e le interrogazioni. Le interrogazioni e le interpellanze sono due cose diverse, come lei ben sa, per cui se, magari, rispondesse per iscritto, tutto questo tempo non lo perderemmo. Risponda con la stessa gentilezza ed equilibrio istituzionale che questo gruppo politico pone alla vostra amministrazione. Detto questo, tanto per ripassare il regolamento, caro Sindaco e darle anche una notizia, che, per lei, forse è notizia, ma per noi no. Le carte arrivano anche agli uffici di competenza, ma non rispondono, dato che gli uffici di competenza sono diretti dal capo dell'amministrazione, che non siamo

noi. Le interpellanze, proprio quelle che stiamo facendo stasera per iscritto, così come concordato, in ossequio alla garanzia dei gruppi consiliari, noi le poniamo tutte per iscritto, tre giorni prima del Consiglio comunale. Esse prevedono che l'Amministrazione debba dare una motivazione su un determinato argomento, mentre, sulla problematica politica, caro Sindaco, ci si avvale dell'interrogazione. Le ricordo, poi, che la soluzione dei problemi non è eliminare il problema, ma affrontarlo. La questione legata alla pensilina per i disabili non va risolta chiudendola. Forse è per questo che nessuno l'ha utilizzata, perché se son venuti nella casa del Sindaco a chiedere la pensilina per i disabili e qualcuno si è fatto male, non è che risolviamo il problema chiudendola. Va, invece, capito qual è il problema, va affrontato, apportando le dovute modifiche ed aggiungo che di questo problema è stato messo al corrente anche l'ufficio manutenzione di competenza. Su Etnambiente noi non è che dobbiamo fare la cortesia di garantire loro il lavoro, ma il problema è che questi dipendenti devono avere il diritto ad un regolare stipendio. Come il dovere di lavorare e devono, altrettanto, avere il diritto di avere l'inquadramento a norma di legge. Quindi, lei si faccia carico, come ne sono certo farà, di garantire l'equilibrio nel rispetto della norma della legge per la tutela del lavoro. So che qualche sindacato si sta muovendo in tal senso ed è per questo che gli operai non hanno firmato la proposta di contratto fatta qualche giorno fa. Ci auguriamo che si tutelino questi lavoratori, che sono ricchezza per il nostro Comune, che sono stati, sono e saranno ricchezza per i cittadini, perché ci garantiscono i servizi. Non ci ha, poi, risposto sul ripristino della piazzetta con la fontana. Magari, caro Sindaco, vi daremo un progetto. Lo presenteremo alla città e, forse, quello lo accoglierà, visto che ci fa la cortesia di risponderci. Dell'albero in via Umbria l'Ufficio di manutenzione sa da parecchio tempo. Se, magari, chiediamo qui è perché c'è la necessità di affrontare i problemi, come l'intervento di riqualificazione presso il parco giochi tra via Galliano e via Musco, di cui ha parlato il collega Ceglie, come anche le varie problematiche sollevate a Lineri su piazza Tucci e il campetto, come anche quelli dei mezzi pesanti a Belsito, su cui lei non ha risposto. Come anche su via Currolo, via Mandorlo o via dei Giacinti, spesso e volentieri senza utenza idrica. Quello degli eucalipti di contrada Cardinale è un problema di protezione civile e lei è il capo di essa. Ricordo come, in quei luoghi, i vigili del fuoco dovettero intervenire per rimuovere un ostacolo che impediva il passaggio a undici cittadini, anche dei problemi di salute, che abitano lì. Si tratta di un problema che deve affrontare il capo dell'amministrazione. Poi, lei può delegare a chiunque, ma questo problema lo deve affrontare il capo dell'amministrazione. Sugli interventi di spazzamento e altro, noi abbiamo proposto alcune osservazioni, che, se lei se ne fa carico, possono agevolare la città nell'assolvimento del servizio, sempre nel benessere dei cittadini che possono avere una città un tantino più pulita. È vero che siamo al 65% grazie ai cittadini di Misterbianco, ma è altrettanto vero che dobbiamo e possiamo fare di più. L'obiettivo comunitario è quello dei «rifiuti zero». Chiaramente è difficile pensare di centrare detto obiettivo, tuttavia, con la sistemazione di cestini per la differenziata ed una migliore organizzazione dello scerbamento, spazzamento, pulizia e lavaggio si potrebbe fare di più. Per la disinfezione delle strade, in tutti gli altri paesi si fa concordando prima l'intervento con i cittadini, attraverso specifici avvisi, per cui se, noi, oggi, siamo

al mese di luglio, si potrebbe stabilire, ad esempio, che l'uno di settembre si pulirà via Lenin e via Sabin, per cui le macchine sono pregate di osservare per quel giorno il divieto di sosta e fermata in quella strada. Si fa in tutte le città e la gente si organizza. Il cittadino guardi che, se diamo un servizio, la sposta la macchina per un giorno nella via parallela. Anche per lo scerbamento vi abbiamo dato soltanto delle indicazioni, se poi volete farvene carico, bene, ma questo è il nostro dovere di opposizione propositiva. Non è che qua vogliamo fare comizi, qua noi scriviamo e non ci rispondete, ma questo è il momento in cui noi possiamo consentire all'Amministrazione di ascoltare quelle che sono le giuste osservazioni di una città. Non ci potete togliere anche la possibilità di consegnarvi queste richieste, lo prevede il regolamento del Consiglio comunale. I consiglieri sono direttamente eletti dal popolo e rappresentano, ognuno per la sua parte, ciascuno nella sua competenza, onestà e lealtà, da questi scranni, al di là dell'appartenenza alla maggioranza o all'opposizione, le istanze dei cittadini. Noi doverosamente le continueremo a portare avanti senza che nessuno ci possa tappare la bocca".

La Presidente, riscontrato che non vi sono più interventi in proposito, alle ore 21:20 chiude la fase delle interrogazioni ed interpellanze.

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
dott.ssa Agata Pestoni